Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Presidenza della Regione
Autorità di Bacino
del Distretto Idrografico della Sicilia

Repubblica Italiana

Comune di Castelbuono

CONVENZIONE
tra
AUTORITA' DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
e
COMUNE DI CASTELBUONO (PA)
****

ATTUAZIONE E GESTIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE NEL COMUNE DI CASTELBUONO (PA).

****

- **Le parti:**

- **AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**, rappresentata dall'I**ng. Leonardo Santoro,** il quale sottoscrive la presente Convenzione in qualità di Segretario Generale, giusta nomina con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6 del 04/01/2022, con sede in Palermo, via Giovanni Bonsignore n. 1, dove lo stesso è domiciliato per la carica, nel seguito denominata ***AdB***;

- **COMUNE di Castelbuono (PA)** (C.F**. 00310810825**) rappresentato dal Sindaco **Sig. Mario Cicero**, il quale sottoscrive la presente convenzione in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente, con sede in Castelbuono (PA) Via Sant'Anna, 25 CAP 90013, dove lo Stesso è domiciliato per la carica, nel seguito denominato ***Comune***;

- **Premesso che**:

  - l'**AdB,** istituita con l'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 ha, tra gli altri compiti, quello di assicurare la manutenzione dei corpi idrici dei bacini del distretto idrografico della Sicilia;
  - nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, l'**AdB** attua e gestisce interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza del demanio idrico fluviale e per tali fini, dispone di specifiche risorse finanziarie a gravare sul bilancio della Regione e/o su specifiche disposizioni di legge;
  - il Sindaco del ***Comune,*** quale Autorità locale di protezione civile, individua le criticità esistenti sul proprio territorio ponendo in essere tutte le misure necessarie alla salvaguardia della privata e pubblica incolumità;

Visto:
- lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con Decreto Legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70 recante "*Approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali.*

Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.ii.;
- l'art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 in base al quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato Decreto Legislativo n.118/2011;
- la L.R. 8 maggio 2018 n.8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", che all'art.3, commi 1 e 2, ha istituto l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed al comma 4 ha individuati i compiti dell'Autorità, tra cui assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico e con il quale sono state attribuite all'Autorità le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006 ed in materia di demanio idrico fluviale di cui al comma 7 dell'art. 71 della Legge Regionale 15 maggio 2013, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" ed in particolare l'art. 22 che prevede, per le amministrazioni pubbliche, la possibilità di concludere accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione all'art. 1 della Legge del 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";
- la Legge Regionale 12 ottobre 2023, n. 12 recante "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", ed in particolare l'art. 1, comma 593, con il quale è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato "*Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)*";
- i Decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022 e del 04 agosto 2023, con i quali sono state assegnate alla Regione Siciliana le risorse per interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna recate dal FOSMIT per gli anni 2022 e 2023, rispettivamente pari a € 5.778.437,60 (più € 1.444.609,40 di premialità) e € 11.631.173,15;
- le Deliberazioni n. 5 del 05 gennaio 2023 e n. 453 del 14 novembre 2023 con le quali la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale delle autonomie locali quale referente per la governance delle azioni di cui ai sopracitati Decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di riparto del FOSMIT per gli anni 2022 e 2023;
- il D.A. n. 367 del 18/09/2024, così come rettificato dal D.A. n. 382 del 24/09/2024 (rettifica degli Allegati A e B) del Dipartimento delle Autonomie Locali (pubblicati sulla G.U.R.S. n. 43, Parte I, del 27/09/2024), con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione dei progetti da finanziare con le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) assegnate alla Regione Siciliana – anni 2022 e 2023, il quale all'art 13, indica le due Linee di finanziamento degli interventi la cui gestione è curata dall'Autorità di Bacino ed in particolare, la Linea A) "*Manutenzione ordinaria e straordinaria sul Demanio Idrico Fluviale dei Comuni montani";*
- il D.D. n. 1131/2024 del Ragioniere Generale con il quale è stato istituito il capitolo di spesa n. 500016 *"Contributi agli investimenti ai Comuni per la realizzazione di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)"* – Cod. U.2.03.01.02.000, rubricato in capo all'Autorità di Bacino ed è stata iscritta sull'esercizio finanziario 2024 la somma di € 3.611.523,54, da destinare ai Comuni Montani per la realizzazione degli interventi finanziati di cui all'dal FOSMIT la cui gestione è curata dall'Autorità;
- il D.S.G. n. 480 del 16/05/2025 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, con il quale sono

stati approvati gli elenchi definitivi degli interventi ammissibili al finanziamento (inseriti nella Tabella 1 allegata al decreto) e non ammissibili al finanziamento (inseriti nella Tabella 2) allegata al decreto con le risorse FOSMIT stanziate per gli anni 2022 e 2023, proposti dai Comuni montani della Sicilia all'Autorità di Bacino, in adesione all'Avviso approvato con D.A. n. 367 del 18/09/2024 – Linee di finanziamento "A" e "B" di cui all'art. 13, nonché l'Elenco (riportato nella Tabella 3 allegata al decreto) dei Comuni che non hanno presentato istanza per usufruire delle risorse stanziate con il sopracitato Avviso;

- le *"Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904*" del Segretario Generale dell'AdB, approvate con D.S.G. n. 119 del 09/05/2022;
- la *"Direttiva Sovralluvionamenti"* in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24/1991, approvata con D.S.G. n. 60 del 24/03/2022 (G.U.R.S. Parte I n. 16 in data 8/04/2022) e la *"Disciplina di Dettaglio"* della Direttiva Sovralluvionamenti, approvata con D.S.G. n.237 del 22.07.2022;
- La *"Direttiva Scerbature in alveo fluviale"* del Segretario Generale dell'AdB (prot. n. 16362 del 21/09/2022) e circolare esplicativa (prot. n. 17295 del 3/10/2022) che disciplinano le attività di manutenzione della vegetazione in alveo, al fine di garantire l'ecosistema dei corsi d'acqua e l'efficienza idraulica finalizzata alla prevenzione del rischio idrogeologico;
- la nota prot. n. 16547 del 22/09/2022, e successiva nota prot. n. 30242 del 12/12/2023 avente per oggetto "*Interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d'acqua della Sicilia – Direttiva Procedurale*" che ha precisato le procedure attuative per la realizzazione degli interventi in stretta collaborazione con i Servizi n. 4, 5, 6 e 7 della stessa AdB, territorialmente competenti e con il Servizio 8 della stessa Autorità;
- la nota prot. n. 15282 del 28/05/2025, con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ha incaricato i Servizi Territoriali dell'Autorità di dare seguito alle successive fasi procedurali previste dall'art. 16 dell'Avviso e propedeutiche all'erogazione del finanziamento che avverrà secondo le modalità indicate all'art. 17 dell'Avviso;

Considerato che:

- il Comune ha presentato istanza per usufruire delle risorse FOSMIT stanziate con l'Avviso approvato con il D.A. n. 367 del 18/09/2024 del Dipartimento delle Autonomie Locali – art. 13, Linea di finanziamento "A - "*Manutenzione ordinaria e straordinaria sul Demanio Idrico Fluviale dei Comuni montani*, con varie note a correzione e rettifica, in ultimo con nota prot. n. 24601 del 08/11/2024, proponendo l'intervento denominato *"**Lavori di scerbatura della vegetazione spontanea dell'alveo del torrente San Calogero nel Comune di Castelbuono (PA)";***
- a seguito della verifica di ammissibilità al finanziamento condotta dal Servizio 4 dell'Autorità di Bacino il progetto presentato dal ***Comune*** con l'istanza prot. n. 367 del 18/09/2024 è stato valutato ammissibile al finanziamento con le risorse in argomento ed è stato inserito utilmente nell'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento approvato con il sopracitato D.S.G. n. 480/2025;
- il progetto presentato dal ***Comune*** prevede la realizzazione di interventi di lavori di manutenzione del reticolo fluviale del territorio, del demanio idrico fluviale, in località varie nel territorio comunale di ***Castelbuono (PA)***, al fine di mitigare il rischio idrogeologico;

  il **costo dell'intervento** da realizzare per fare fronte alle citate criticità è stimato in complessivi **€. 36.330,50** ripartito in *"Lavori" "oneri sicurezza" e "Somme a disposizione dell'Amministrazione"* e tale importo risulta coerente rispetto alla somma resa disponibile per il Comune dall'Avviso di cui al D.A. n. 367/2024;

- l'art. 16 "*Procedure di assegnazione del finanziamento*" dell'Avviso approvato con il D.A. n. 367/2024 dispone che sia stipulata apposita Convenzione tra l'Autorità di Bacino ed il Comune interessato al fine dell'emissione del decreto di finanziamento;
- il **Comune,** come previsto dal più volte citato Avviso, con le proprie strutture può operare quale Stazione Appaltante secondo le procedure di cui al D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione

dell'intervento dal titolo *"**Lavori di scerbatura della vegetazione spontanea dell'alveo del torrente San Calogero nel Comune di Castelbuono (PA)**"*, che prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

- rinettamento della vegetazione;
- interventi colturali al soprassuolo arbustivo e arboreo per evitare l'appesantimento delle scarpate e consentire il regolare scorrimento delle acque in alveo;
- interventi per la difesa e conservazione delle sponde, finalizzati alla realizzazione di presidi antincendio (strisce tagliafuoco) nei corsi d'acqua con periodi di secco;
- azioni di risagomatura della coltre vegetale arbustiva spondale;
- rimozione dall'alveo, con l'utilizzo di manodopera, di rifiuti solidi e vegetazione e collocazione a discarica autorizzata, ciò al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ricorrenti.
- taglio delle piante ed arbusti morti, deperienti in precario stato vegetativo che potrebbero creare pericolosi sbarramenti al regolare deflusso della portata;
- eliminazione delle essenze esotiche per favorire le specie autoctone;
- raccolta, abbancamento ed allontanamento del materiale vegetale;
- allontanamento del materiale arboreo morto presente nella sezione idraulica;;

In ragione dell'attuazione dei princìpi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ed in applicazione dei princìpi di collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse pubblico, secondo quanto previsto dal citato art. 22 della L.R. 7/2019, l'**AdB** intende dotare il Comune di apposite risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa n. 500016 *"Contributi agli investimenti ai Comuni per la realizzazione di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)"* – Cod. U.2.03.01.02.000, finalizzate all'esecuzione dell'intervento in argomento, che dovrà essere realizzato nel pieno rispetto delle modalità di cui alle citate circolari e direttive dell'AdB.

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

Quanto esposto nel premesso, visto e considerato costituisce parte integrante della presente Convenzione, il cui oggetto è il finanziamento, l'attuazione e la gestione dei lavori di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale denominati *"**Lavori di scerbatura della vegetazione spontanea dell'alveo del torrente San Calogero nel Comune di Castelbuono (PA)**",;*

Articolo 2
(Funzioni, ruoli e attività)

Per l'attuazione delle finalità di cui al precedente art. 1, l'***AdB***, titolare delle competenze istituzionali di gestione e manutenzione del demanio idrico fluviale nonché assegnataria delle risorse finanziarie destinate a tali scopi, per la realizzazione dei singoli interventi assume ed espleta le funzioni nel seguito elencate:

- accerta, di concerto con il personale dell'Ufficio tecnico del ***Comune***, l'intervento da eseguire sui corsi d'acqua/torrente/vallone oggetto dei lavori tramite redazione di apposito "verbale di sopralluogo", ove ritenuto necessario;
- provvede a finanziare e trasferire le somme necessarie per la realizzazione dei lavori di cui all'art. 1, di importo presuntivo pari ad **€ 36.330,50** (comprensivo di "Lavori", "oneri sicurezza", "spese manodopera" e "Somme a disposizione dell'Amministrazione"). Per l'attuazione delle finalità di cui al precedente art. 1 il Comune, nella qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione del singolo intervento, assume ed espleta, secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 36/2023 le funzioni di Stazione appaltante come nel seguito elencate:
    - genera il codice CUP (Codice Unico Progetto) ed il codice CIG;
    - nomina tempestivamente il RUP (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi del D.Lgs. 36/2023);
    - nomina i soggetti da incaricare per la progettazione nei suoi vari livelli, per la direzione lavori, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione se ritenuto necessario ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008, ed il collaudo qualora, ricorrendone le condizioni, non intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 28 dell'all. II.14 del D.Lgs. 36/2023 (sostituzione con il Certificato di Regolare Esecuzione);

- redige il "progetto esecutivo" conforme a quanto previsto nel nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023 allegato I.7 Sezione III, aggiornato al prezzario regionale OO.PP vigente alla data di redazione del progetto e corredato da tutti gli elaborati (tecnici, grafici, economici) ivi previsti, sviluppati a scala adeguata alla comprensione degli interventi da realizzare ed alla loro ubicazione; il Quadro Tecnico Economico del progetto esecutivo dovrà contenere tutte le voci di spesa necessarie per la realizzazione dell'intervento, compreso gli importi per gli incentivi ex art. 45 del Decreto Legislativo 36/2023;
- esegue la verifica e la validazione dei progetti ai sensi della normativa del codice dei contratti pubblici vigente (art. 42 D.Lgs. 36/2023);
- redige il "*Cronoprogramma delle spese*" relativo al costo complessivo dell'intervento (comprensivo cioè delle somme per "Lavori" e delle "Somme a disposizione dell'Amministrazione") distinguendo tra le somme da erogare nell'esercizio finanziario corrente e quelle da erogare negli esercizi finanziari successivi;
- comunica all' ***AdB*** l'inizio dei lavori, eventuali sospensioni e l'ultimazione dei lavori curandone l'esecuzione del contratto d'appalto;
- comunica tempestivamente all'***AdB*** eventuali modifiche del crono-programma delle attività e delle spese al fine di potere porre in essere i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili di legge;
- espleta le procedure di affidamento;
- formula la proposta di aggiudicazione;
- acquisisce i documenti necessari per la stipula del contratto e stipula il contratto d'appalto;
- dispone il provvedimento di approvazione del Contratto e del quadro economico post-gara;
- cura la contabilità, predispone gli stati d'avanzamento lavori ed i relativi certificati di pagamento sino all'emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione ove previsto;
- trasmette eventuali perizie suppletive, redatte ai sensi della normativa vigente ed approvate dal RUP, per la necessaria autorizzazione e presa d'atto da parte dell'***AdB***;
- redige ed approva il Quadro di assestamento economico finale e determina le economie;
- definisce le eventuali controversie in via amministrativa che dovessero insorgere nel corso dei lavori.

Per l'espletamento delle attività dipendenti dall'attuazione della presente Convenzione, il ***Comune*** si avvale delle risorse umane e professionali disponibili presso il proprio Ente o di professionalità esterne in conformità e nel pieno rispetto di tutte le norme vigente dandone specifica evidenza nel quadro economico.

Articolo 3
(Risorse economiche – Oneri)

Gli oneri economici per l'espletamento delle funzioni e dei compiti derivanti dall'attuazione della presente convenzione graveranno sulle risorse finanziate dall' ***AdB***, di cui al capitolo di spesa n. 500016 *"Contributi agli investimenti ai Comuni per la realizzazione di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)"* – Cod. U.2.03.01.02.000.
In nessun caso potranno essere ritenute ammissibili le somme non previste nel Quadro Tecnico Economico o spese indirette per la realizzazione dell'intervento, che saranno stralciate dal finanziamento e poste a carico dell'Amministrazione Comunale. L'importo del ribasso d'asta può essere utilizzato per lavori suppletivi nell'ambito di quanto previsto dall'artt. 60 e 120 del D.Lgs. 36/2023 e previa espressa autorizzazione dell'AdB.

Articolo 4
(Risorse umane e professionali)

Per l'espletamento delle funzioni assunte con la presente convenzione, ***AdB*** e ***Comune*** assicurano una idonea utilizzazione del proprio personale in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolte in attuazione della Convenzione stessa, compatibilmente con la propria dotazione di risorse umane, impegnandosi reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività per l'attuazione della convenzione.

Articolo 5
(Scadenzario degli adempimenti e modalità di finanziamento dell'intervento)

Entro il termine di giorni 30 dalla stipula della presente Convenzione l'***AdB*** provvederà ad emanare il

Decreto di approvazione della stessa e contestuale prenotazione delle somme sul pertinente capitolo del Bilancio della Regione Siciliana.

Entro il termine di giorni 45 dalla stipula della presente Convenzione il ***Comune*** dovrà trasmettere all' ***AdB*** il ***Progetto esecutivo*** completo di tutti gli elaborati tecnici, grafici, amministrativi/contabili previsti dal D.Lgs 36/2023, corredato dagli atti autorizzativi necessari a garantire la *"cantierabilità"* dell'intervento e del provvedimento di validazione del progetto di cui all'art. 42 D.Lgs. 36/2023 e relativo provvedimento di approvazione amministrativa.

La mancata presentazione del progetto esecutivo entro il termine assegnato comporterà la rescissione automatica della presente convenzione e la liberazione delle somme prenotate, fatta salva la possibilità di una proroga per motivi specifici adeguatamente motivati.

Entro il successivo termine di 30 gg dalla data di trasmissione del progetto, previa verifica della rispondenza della documentazione trasmessa a quanto indicato al prec. art. 2, l'***AdB*** provvederà ad emanare il Decreto di presa d'atto del Progetto esecutivo e trasformazione della prenotazione delle somme precedentemente assunta c in impegno definitivo (**c.d. Decreto di finanziamento**).

A seguito dell'emissione del Decreto di finanziamento da parte dell'***AdB*** il Comune procederà all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori trasmettendo a questa ***AdB*** i relativi provvedimenti adottati.

Espletata la gara ed affidati i lavori il Comune trasmetterà altresì all'***AdB*** il provvedimento di aggiudicazione definitiva unitamente al quadro economico post-gara ed il contratto sottoscritto con la ditta esecutrice (o atto equivalente). Ove i lavori non dovessero essere aggiudicati entro **60 gg dall'emissione del Decreto di finanziamento,** questa Autorità si riserva la facoltà di provvedere d'ufficio alla risoluzione della Convenzione ed alla conseguente revoca del finanziamento.

L'***AdB*** provvederà ad erogare, in favore del Comune, il finanziamento concesso così come previsto dall'art. 17 di cui all'Avviso approvato con D.A. n. 367 del 18/09/2024, così come rettificato dal D.A. n. 382 del 24/09/2024 (rettifica degli Allegati A e B) del Dipartimento delle Autonomie Locali (pubblicati sulla G.U.R.S. n. 43, Parte I, del 27/09/2024), e come di seguito riportato:

- una anticipazione del 50% dell'importo concesso con il decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla comunicazione sulla G.U.R.S. del decreto di impegno;
- il saldo dell'importo concesso, previa positiva verifica del rendiconto finale con relativa relazione e documentazione attestante la spesa sostenuta e la funzionalità e fruibilità degli interventi finanziati.

così come esposto al successivo art. 6.
L'erogazione delle somme impegnate avverrà mediante mandato in conto della Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, a fronte delle spese maturate a richiesta del Comune corredata dalla relativa documentazione giustificativa (come specificata all'art. 6 della presente convenzione) previa verifica dell'ammissibilità della spesa da parte dell'AdB.

Articolo 6
(Documentazione finalizzata al finanziamento ed al pagamento delle somme)

Con riferimento alla erogazione delle somme relative all'intervento finanziato la Stazione Appaltante dovrà trasmettere all'***AdB***, in ogni caso:

- Atto di nomina del RUP (Responsabile Unico Progetto ai sensi del D.Lgs. 36/2023);
- Attestazione relativa al conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia (sul quale l'AdB effettuerà gli accrediti) sottoscritta dal servizio economico finanziario del Comune;

Dovrà inoltre trasmettere:

a) **per pagamento anticipazione (50%) dell'importo concesso con il decreto di finanziamento:** Istanza sindacale contenente la quantificazione dell'importo richiesto calcolato, nella percentuale indicata (50%);

b) **per pagamento saldo dell'importo concesso:** Istanza corredata dallo Stato finale dei lavori, dal C.R.E. o Certificato di Collaudo e relativo provvedimento di approvazione da parte del Comune beneficiario; DURC dell'impresa esecutrice dei lavori in corso di validità.

Inoltre per il pagamento delle somme a disposizione dell'amministrazione:

- spese di progettazione (ove previste); istanza sindacale controfirmata dal RUP contenente la quantificazione dell'importo richiesto con allegati delibera di affidamento, verifica di conformità, fattura proforma del professionista;
- spese per indagini, studi, rilievi (ove previste): istanza sindacale controfirmata dal RUP contenente la quantificazione dell'importo richiesto con allegati l'atto di affidamento della prestazione, la verifica di conformità del servizio, la fattura proforma del professionista o della ditta esecutrice e, in quest'ultimo caso, relativo DURC in corso di validità;
- oneri di conferimento in discarica (a rimborso): istanza sindacale controfirmata dal RUP contenente la quantificazione dell'importo richiesto con allegate fatture per le spese di caratterizzazione/analisi, formulari di conferimento discarica e quietanze di avvenuto pagamento;
- oneri ANAC (a rimborso): quietanza di avvenuto pagamento;
- incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato): istanza sindacale controfirmata dal RUP contenente la distribuzione degli importi ed il totale dell'importo richiesto sulla base del Regolamento comunale di cui allegare copia;
- Iva: unitamente alle istanze di cui ai precedenti punti.

Non saranno ritenute ammissibili le spese non inserite del Quadro Tecnico Economico del progetto esecutivo oggetto del decreto di finanziamento da parte dell'AdB.

Articolo 7
(Attuazione dell'intervento)

Con riferimento all'iter procedurale del finanziamento l'***AdB***, provvederà, a mero titolo esemplificativo, alla emissione delle seguenti tipologie di provvedimento:

1. Decreto di approvazione convenzione e prenotazione delle somme sul pertinente capitolo di spesa;
2. Decreto di presa d'atto del progetto esecutivo, e trasformazione della prenotazione di impegno in impegno definitivo (distinte per esercizio finanziario sulla base del cronoprogramma finanziario);
3. Decreto di presa d'atto dell'approvazione degli Atti di Collaudo, del Quadro tecnico economico di assestamento finale e di pagamento rata di saldo lavori e somme a disposizione determinazione, disimpegno economie, chiusura dell'intervento.

Articolo 8
(Chiusura dell'intervento)

Con l'emissione del Decreto di approvazione degli atti di collaudo da parte della ***AdB*** (punto 3, art. 7) verrà contestualmente approvato il "*quadro di assestamento contabile finale"* e dichiarata la chiusura amministrativa e contabile dell'intervento finanziato. Per quanto sopra il RUP è onerato di trasmettere all'***AdB*** il *"quadro di assestamento contabile finale"* regolarmente approvato con determinazione delle economie complessive (distinte in "*economie da ribasso d'asta*" ed "*economie di progetto*") a valere sul capitolo di spesa. Non saranno considerate ammissibili le richieste di pagamento pervenute dopo l'emissione del Decreto di chiusura dell'intervento, a seguito del quale l'***AdB*** disporrà l'eliminazione delle economie complessive.

Articolo 9
(Durata dell'Accordo - Recesso)

Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 5, per la presente convenzione non è prevista scadenza temporale e cesserà naturalmente di avere efficacia con il venir meno delle finalità di cui al precedente art. 1 (finanziamento e realizzazione dell'intervento). Alle parti è consentito il recesso unilaterale dalla presente convenzione, in qualunque momento, per sopravvenute valutazioni o per nuove esigenze connesse con la propria organizzazione, previo adeguato formale avviso. In tale fattispecie la cessazione avrà luogo dopo la chiusura degli appalti e/o delle procedure eventualmente in corso.

Articolo 10
(Norme di riferimento)

Per l'esecuzione dei lavori e delle forniture si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di opere pubbliche, di cui al vigente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023, comprensivo di

Allegati) al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 (N.C.T.) recante Aggiornamento delle "*Norme tecniche sulle costruzioni*" ed al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di sicurezza, ed in relazione agli interventi sulle aste fluviali, al Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 *"Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* e le relative direttive di questa ***AdB*** in materia di rilascio di AIU. Inoltre deve essere applicato il D.Lgs 118/2011 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm.ii"*. Il mancato rispetto della normativa vigente e dei contenuti delle circolari o direttive emanate dalla ***AdB*** (accertati anche tramite la verifica dello stato dei lavori in corso di esecuzione) determina la revoca del finanziamento concesso ed il recupero delle somme.

Articolo 11
(Pubblicità - Trattamento dati personali)

Il presente accordo, che sarà sottoposto ad approvazione, sarà pubblicato sui siti internet degli Uffici interessati.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Nel caso in cui le firme digitali sull'atto non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data apposta dall'ultimo firmatario.

Per l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Il Segretario Generale
Ing. Leonardo Santoro

Firmato digitalmente da
LEONARDO SANTORO
Data: 2025.09.22
13:15:14 +02'00'

Per il Comune di Castelbuono (PA)
Il Sindaco
Sig. Mario Cicero

Firmato
digitalmente da
MARIO
CICERO
C = IT